COMUNE DI CERGNAGO

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquiennio 2014-2019)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti nei controlli interni;

b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 722

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: BAGNOLI Dott. Marco

Assessori: VAI Mario Achille (vice- Sindaco) e CAPETTINI Angela.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Non presente.

Consiglieri: Campi Simone, Saviolo Marco, Andreone Alessio, Quaglia Andrea, Peviani Maria Rita, Braga Cinzia, Guallini Marcella Maria e Leidi Nadia.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente.

Segretario: NATALE Dott.ssa Angela Maria

Dal 01.09.2014 il Comune di Cergnago e' diventato capo convenzione della segreteria associata dei comuni di Cergnago. Breme. Castelnovetto, Castello D'Agogna, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina e Tromello.

Dal 01.11.2017 non e' piu' capo convenzione Cergnago ma Gambolo' della segreteria associata tra i comuni di Gambolo', Cergnago. Breme. Castelnovetto, Castello D'Agogna, Cozzo, Robbio, Sartirana Lomellina .

Numero dirigenti: Non presente

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: n. 2 a tempo indeterminato (Istruttore Amministrativo e contabile C3 e Operaio B1) e n.3 a tempo determinato (Istruttore Area Demografica in convenzione con il Comune di Sant'Angelo Lomellina C6 e Agente di Polizia Locale per n.6 ore settimanali e Addetta ai Tributi per n.4 ore settimanali, ex art. 1 comma 577 della Legge n.311/04 dipendenti del Comune di Cilavegna).

1.4 **Condizione giuridica dell'ente:** Il Comune di Cergnago non e' un Ente commissariato e non lo e' stato nel periodo di durata del mandato.

1.5 **Condizione finanziaria dell'ente:** Nel periodo di durata del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del T.U.E.L.

1.6 **Situazione di contesto interno/ esterno:** Questo Ente, date le ridotte dimensioni, ha costituito dapprima una area unica organizzativa poi successivamente una area amministrativa/contabile ed una area demografica. Nel periodo di durata del mandato non sono state riscontrate situazioni di criticità nello svolgimento dei servizi fondamentali.

2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Tutti i parametri obiettivi risultano negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Sono di seguito elencate le adozioni regolamentari che l'Ente ha approvato durante il periodo del mandato elettivo:

- Delibera di C.C. N. 21 del 07.06.2014 "Elezione della Commissione Elettorale Comunale (art.41 del D. Lgs. 267/2000)".

- Delibera di C.C. N. 22 del 07.06.2014 " Nomina della Commissione per l'aggiornamento dell'Albo Giudici Popolari".

- Delibera di C.C. N. 27 del 27.09.2014 " APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE- IUC".

- Delibera di C.C. N. 36 del 22.11.2014 " APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ARCHIVISTICO TRA I COMUNI DI ALBONESE, BORGO SAN SIRO, BREME, CANDIA, CASTELNOVETTO, CASSOLNOVO, CERGNAGO, COZZO, LANGOSCO, MORTARA, NICORVO, PIEVE DEL CAIRO, TROMELLO, SARTIRANA LOMELLINA, SUARDI E SAN GIORGIO DI LOMELLINA".

- Delibera di C.C. N. 41 del 22.11.2014 "NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE".

- Delibera di C.C. N. 8 del 25.05.2015 "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. INGRESSO DEL COMUNE DI CERGNAGO. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE".

- Delibera di C.C. N. 16 del 30.07.2015 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI".

- Delibera di C.C. N. 11 del 30.04.2016 " Regolamento esecuzione di scavi stradali. Approvazione".

- Delibera di C.C. N. 26 del 28.11.2016 "Approvazione convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2019".

- Delibera di C.C. N. 19 del 09.09.2017 "Approvazione Piano di Emergenza Comunale".

- Delibera di C.C. N. 12 del 05.05.2018 "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel Comune di Cergnago. Approvazione".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Anni 2014-2018:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune.	8,5 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile
Aliquota per immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431	8,5 per mille, da ridurre al 75%
Aliquota ordinaria	8,5 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

NON APPLICATA.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018

3. Attività amministrativa.

Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	121,85	137,03	157,71	160,22	161,33

4.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: L'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento del sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.2 del 28.01.2013. Gli organi preposti alle attività di controllo amministrativo, gestionale o contabile non hanno segnalato sino ad oggi situazioni di irregolarità.l

3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale:

- la dotazione organica con delibera di Giunta Comunale n.27 del 16.06.2015 e' stata cosi redatta:

Alla data odierna	Dotazione organica	Posti ricoperti
Categoria Giuridica	N. posti	N. posti
D1	0	0
C1	3	2
B1	1	1
A1	0	0
Totale	**4**	**3**

- dotazione organica con delibera di Giunta Comunale n.11 del 02.02.2019 e' stata cosi redatta:

Categoria	Posti previsti	Posti ricoperti	Posti da coprire anno 2019-2021
D1	1	0	0
C1	3	1	1/2 in convenzione 18 ore settimanali; 2 mediante forme flessibili di lavoro
B1	1	1	0

- Lavori pubblici: Nel periodo di durata del mandato sono state realizzate le seguenti opere pubbliche: piano manutentivo delle strade comunali; sistemazione parco giochi comunale con ammodernamento e messa in sicurezza dei giochi per i bambini e sistemazione impianto di irrigazione; realizzazione casa per erogazione di acqua potabile; manutenzione straordinaria presso le case popolari e presso la struttura polisportiva; rifacimento segnaletica orizzontale e verticale; impianto di videosorveglianza sul territorio comunale; rifacimento tetto palazzo comunale.
- Gestione del territorio: Nel corso del quinquiennio 2014/2019 la gestione dell'ufficio tecnico e dell'attività urbanistica e' sempre stata affidata a tecnici esterni in quanto il Comune di Cergnago non ha nella sua dotazione organica personale qualificato per dette funzioni.
- Istruzione pubblica: Non esistono istituti scolastici sul territorio comunale , è stato pero' garantito il servizio di trasporto alunni delle scuole primarie e secondarie presso i comuni dotati di tali strutture.
- Ciclo dei rifiuti: Il Comune di Cergnago garantisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani avvalendosi della società C.L.I.R. SpA con sede in Parona, di cui lo stesso Comune è socio. Con delibera di Giunta Comunale n.29 del 09.04.2016 e' stato affidato al C.L.I.R. S.p.A. il servizio innovativo di raccolta differenziata di rifiuti con calotte.
- Sociale: Sono stati attivati interventi vari di assistenza sociale allo scopo di favorire i nuclei piu' disagiati. Il Comune rientra nel Piano di Zona- distretto di Mortara. Nel periodo di durata del mandato il Comune ha dovuto altresì provvedere, per un periodo, al mantenimento in comunita' di una minore sostenendo una spesa notevole rapportata al bilancio comunale.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: non sussiste la fattispecie.

3.1.3. Valutazione delle performance: Le novità normative riguardano nello specifico :

• il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante: "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r),

della legge 7 agosto 2015, n. 124.";

• il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1,

lettera a), e 2, lettere b), c), d) e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto

2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche." entrati in vigore, entrambi, il 22 giugno 2017;

nonchè le disposizioni :

• del D.Lgs. n. 150/2009 – come innovato dal D.Lgs. n. 74/2017 – di diretta applicazione per gli enti locali sono quelle indicate dagli articoli 16 e 31

dello stesso decreto legislativo;

• dell'art. 18, 2° comma, del D.Lgs. n. 74/2017, rubricato: "Disposizioni transitorie e finali", stabilisce testualmente
"2. Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n.150 del 2009, come

modificati dal presente decreto, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.Nelle more del predetto adeguamento, si applicano le

disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste

nel presente decreto fino all'emanazione della disciplina regionale e locale.".

I criteri e le modalità per la valutazione delle performance dell'unico funzionario, nonchè unico dipendente a tempo indeterminato, a cui è stata

attribuita la responsabilità dell'area amministrativa - contabile, è stata effettuata, al termine di ogni singolo esercizio, mediante compilazione, da parte del Segretario Comunale, di una scheda di valutazione che riporta in sintesi la valutazione del dipendente, con attribuzione di punteggio, per le prestazioni professionali nell'ambito di:

Grado di impegno espresso nell'assolvimento funzionale.

Grado di coinvolgimento nei processi

Capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi.

Capacità di iniziativa personale

Capacità di proporre soluzioni alternative e migliorative dell'organizzazione del lavoro.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Ragione Sociale	*Quota di partecipazione*
CBL S.p.A	0,003%
GAL Lomellina s.r.l	Quota nominale euro 200,00
C.L.I.R s.p.a	0,78%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2015	2016	2017	2018	2019(*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	580.948,72	619.055,13	559.079,70	432.120,78	2.907,05	-99,50
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.131,23	24.811,00	0,00	4.080,90	0,00	-100,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	617.079,95	643.866,13	559.079,70	436.201,68	2.907,05	-99,53

SPESE	IMPEGNI					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	527.308,02	560.464,15	536.715,72	397.714,59	61.757,47	-88,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	66.424,13	44.370,73	65.144,36	61.611,72	0,00	-100,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	34.611,09	8.055,19	0,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	628.343,24	612.890,07	601.960,08	459.326,31	61.757,47	-90,17

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.787,13	98.782,62	86.869,14	73.273,07	11.888,61	-87,46
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.787,13	98.782,62	86.869,14	73.555,44	11.305,82	-88,07

(*) dati aggiornati al 10.03.2019.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.228,99	17.105,45	15.574,77	1.232,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00			579.515,58	619.055,13	559.079,70	432.120,78	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)		*519.400,36*	*560.464,15*	*536.715,72*	*405.556,42*	*0,00*
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*17.105,45*	*15.574,77*	*1.232,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			34.611,09	8.055,19	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			*9.627,67*	*52.066,47*	*36.706,75*	*27.796,36*	*0,00*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	19.900,00	12.500,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			9.627,67	52.066,47	56.606,75	40.296,36	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		224.533,96	1.708,00	65.100,00	50.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	63.962,13	18.899,40	12.203,54	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		36.131,23	24.811,00	0,00	4.080,90	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		66.424,13	44.370,73	65.144,36	62.197,32	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		63.962,13	18.899,40	12.203,54	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			130.278,93	27.211,00	6.551,50	4.087,12	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00,	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00,	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00,	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00,	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00,	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			139.906,60	79.277,47	63.158,25	44.383,48	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	577.951,44	606.235,01	440.905,12	431.305,42	13.469,03
Pagamenti	611.929,94	620.329,17	507.360,73	426.173,09	55.269,22
Differenza	**-33.978,50**	**-14.094,16**	**-66.455,61**	**5.132,33**	**-41.800,19**
Residui attivi	133.915,64	136.413,74	205.043,72	78.169,33	1.326,63
Residui passivi	111.200,43	91.343,52	181.468,49	106.708,66	17.794,07
Differenza	**22.715,21**	**45.070,22**	**23.575,23**	**-28.539,33**	**-16.467,44**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-11.263,29**	**30.976,06**	**-42.880,38**	**-23.407,00**	**-58.267,63**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Fondo cassa al 31 dicembre	631.449,32	653.712,29	622.725,39	573.333,96	-74.043,62
Totale residui attivi finali	148.736,13	173.865,32	245.331,25	204.774,50	197.798,58
Totale residui passivi finali	115.476,52	121.642,64	194.230,97	127.689,79	100.724,58
Risultato di amministrazione	**664.708,93**	**705.934,97**	**673.825,67**	**650.418,67**	**23.030,38**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	17.105,45	15.574,77	1.232,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	63.962,13	18.899,40	12.203,54	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	**583.641,35**	**671.460,80**	**660.390,13**	**650.418,67**	**23.030,38**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Per il 2019 dati aggiornati al 10.03.2019.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	224.533,96	1.708,00	85.000,00	62.500,00	50.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	224.533,96	1.708,00	85.000,00	62.500,00	50.000,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	64.598,82	38.044,28	0,00	14.726,61	49.872,21	11.827,93	87.115,85	98.943,78
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	3.225,30	3.225,30	0,00	0,00	3.225,30	0,00	9.454,32	9.454,32
Titolo 3 - Extratributarie	33.443,84	33.311,28	146,24	278,80	33.311,28	0,00	35.456,86	35.456,86
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	**101.267,96**	**74.580,86**	**146,24**	**15.005,41**	**86.408,79**	**11.827,93**	**132.027,03**	**143.854,96**
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	41.343,12	4.026,69	0,00	36.130,73	5.212,39	1.185,70	0,00	1.185,70
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.941,88	3.135,02	0,00	0,00	4.941,88	1.806,86	1.888,61	3.695,47

Residui Passivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	77.659,08	61.046,70	16.526,98	61.132,10	85,40	92.066,63	92.152,03
Titolo 2 - In conto capitale	56.955,37	12.822,07	42.995,61	13.959,76	1.137,69	12.104,73	13.242,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	5.026,83	1.596,11	377,72	4.649,11	3.053,00	7.029,07	10.082,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**139.641,28**	**75.464,88**	**59.900,31**	**79.740,97**	**4.276,09**	**111.200,43**	**115.476,52**

Residui Attivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	158.964,99	4.948,48	0,00	0,00	158.964,99	154.016,51	0,00	154.016,51
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	885,00	0,00	0,00	0,00	885,00	885,00	0,00	885,00
Titolo 3 - Extratributarie	43.228,87	2.469,75	0,00	0,00	43.228,87	40.759,12	0,00	40.759,12
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	**203.078,86**	**7.418,23**	**0,00**	**0,00**	**203.078,86**	**195.660,63**	**0,00**	**195.660,63**
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	134,20	0,00	0,00	0,00	134,20	134,20	0,00	134,20
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.561,44	884,32	0,00	0,00	1.561,44	677,12	1.326,63	2.003,75

Residui Passivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	93.641,92	23.783,16	4.212,56	89.429,36	65.646,20	17.441,84	83.088,04
Titolo 2 - In conto capitale	27.194,67	16.762,82	0,74	27.193,93	10.431,11	0,00	10.431,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	6.853,20	0,00	0,00	6.853,20	6.853,20	352,23	7.205,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**127.689,79**	**40.545,98**	**4.213,30**	**123.476,49**	**82.930,51**	**17.796,07**	**100.726,58**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	17.489,89	9.071,22	69.884,70	62.519,18	158.964,99
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	885,00	885,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.500,00	1.817,51	25.572,73	13.338,63	43.228,87
TOTALE	**19.989,89**	**10.888,73**	**95.457,43**	**76.742,81**	**203.078,86**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	134,20	134,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**134,20**	**134,20**
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	269,12	1.292,32	1.561,44
TOTALE GENERALE	**19.989,89**	**10.888,73**	**95.726,55**	**78.169,33**	**204.774,50**

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.810,86	1.726,94	10.158,14	79.945,98	93.641,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	835,73	0,00	26.358,94	27.194,67
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.213,06	105,00	131,40	403,74	6.853,20
TOTALE GENERALE	8.023,92	2.667,67	10.289,54	106.708,66	127.689,79

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 34,28	% 30,01	% 55,45	% 53,02	% ========

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	134.400,64	125.413,96	221.201,84	202.193,86	194.775,63
Accertamenti correnti titoli I e III	392.057,38	417.887,31	398.895,41	381.334,35	1.498,70

* dati al 10.03.2019

5.Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

Per il periodo di durata del mandato l'Ente non e' stato soggetto al patto di stabilità interno.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	8.055,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	735	724	719	722	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	10,95	==========	==========	==========	

Il Comune di Cergnago non ha piu' mutui dal 2016.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 0,448	% 0,098	% 0,00	% 0,00	% 0,00

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non sussiste la fattispecie

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione	2015	2016	2017	2018	2019
Flussi positivi	==========	==========	==========	==========	==========
Flussi negativi	==========	==========	==========	==========	==========

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.266.087,07
Immobilizzazioni materiali	1.041.907,35		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	318.546,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	522,05	Conferimenti	588.865,86
Disponilità liquidate	732.489,51	Debiti	238.512,12
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	*A I) Fondo di dotazione*	*584.776,41*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*22.092,18*	*A II) Riserve*	*846.061,33*
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	*1.005.455,09*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*-34.219,82*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*1.986,00*	A) Totale Patrimonio Netto	1.396.617,92
B) Totale Immobilizzazioni	1.029.533,27	B) Fondi per Rischi ed Oneri	2.037,00
C I) Rimanenze	*0,00*	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00

C II) Crediti	*210.377,51*	D) Debiti	194.230,97
C III) Attività Finanziarie	*522,05*		
C IV) Disponibilità Liquide	*622.725,39*		
C) Totale Attivo Circolante	833.624,95		
D) Ratei e risconti attivi	1.161,25	E) Ratei e risconti passivi	271.433,58
TOTALE ATTIVO	1.864.319,47	TOTALE	1.864.319,47

7.2.Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	533.204,76
B) Costi della gestione di cui:	492.999,45
quote di ammortamento d'esercizio	12.775,86
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	67,89
D.21) Oneri finanziari	6.840,88
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	16.852,42
Insussistenze del passivo	4.474,63
Sopravvenienze attive	2.377,79
Plusvalenze patrimoniali	10.000,00
Oneri	144.374,53
Insussistenze dell'attivo	139.220,65
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	5.153,88
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-94.089,79

Conto Economico anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	567.436,37
B) Componenti negativi della gestione	582.098,64
C) Proventi ed oneri finanziari	0,08
Proventi finanziari	0,08
Oneri finanziari	0,00

D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	100,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	-7.110,82
Proventi Straordinari	159.800,30
Oneri Straordinari	166.911,12
I) Imposte	12.546,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-34.219,82

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso di durata del mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	73.515,61	73.515,61	73.515,61	73.515,61	73.515,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	132.054,61	102.426,37	104.496,78	112.262,37	111.600,00
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

Il mancato rispetto dei limiti trova giustificazione nel fatto che il valore di riferimento per l'anno 2008, notevolmente inferiore rispetto agli anni successivi, e' stato influenzato da una **consistente riduzione** del personale e quindi dell''organico minimo, dovuto al pensionamento nel 2007 di due dipendenti, uno in categoria D e l'altro in categoria B, quest'ultimo in seguito sostituito sono nell'anno 2009. Si e' preso atto della delibera di Giunta Comunale n.19 del 06.04.2013 con la quale l'amministrazione evidenzia l'impossibilità di operare una riduzione della spesa del personale in ragione della necessità di ordine pubblico, di assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	174,90	136,93	142,17	155,05	154,14

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	251,66	249,33	367,50	241,33	241,33

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Nel quinquiennio sono stati instaurati rapporti di lavoro di cui all'art.1 comma 557 della legge 296 del 2006 per personale ufficio tributi e ufficio tecnico .

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2015: euro 8.891,20;

Anno 2017 euro 1.000,00;

Anno 2018 euro 1.400,00.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle Aziende Speciali e dalle Istituzioni in quanto inesistenti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	12.304	12.304	* 15.200	* 15.200	* 15.200

Dal ricalcolo del fondo risorse decentrate, effettuato da ditta specializzata nell'anno 2016, risulta quanto segue:

" La disamina effettuata, partendo dalla complessa ricostruzione dei primi anni della gestione contrattuale delle risorse decentrate, è pervenuta ad evidenziare un valore corretto del fondo superiore a quanto individuato in via forfetaria basandosi sulle rilevazioni del 1998 (circa **15.200 euro** contro i 13.000 registrati sul Conto annuale 2014). I dipendenti attuali del Comune di Cergnago si trovano in una posizione davvero invidiabile: la parte più consistente del Fondo si è determinata in un periodo nel quale vi erano in servizio dipendenti con una forte anzianità di servizio, che nel corso del tempo si è "depositata" a favore dei colleghi arrivati successivamente. Tutto questo ha portato ad una media pro capite molto elevata, più di 5000 euro disponibili per ciascuno.

Va detto inoltre che oggi dei tre dipendenti presenti, due si trovano nella prima posizione di accesso, e quindi non utilizzano risorse per le Progressioni orizzontali, e solo una si trova in Cat. C3, dunque nemmeno al termine del percorso di carriera. Per questo motivo, l'utilizzo "fisso" del Fondo è di bassissima entità e largamente inferiore rispetto alle disponibilità esistenti, ragion per cui i tre addetti di ruolo (a prescindere dai "supporti" a tempo parziali provenienti da altri Comuni), possono beneficiare di una produttività veramente ragguardevole, e in modo del tutto legittimo.

Con queste premesse, vi sono tutte le condizioni per attribuire (ovviamente in presenza di valutazioni positive dei risultati raggiunti) nuove progressioni economiche orizzontali, senza pregiudicare più di tanto la disponibilità delle risorse incentivanti.

Stante la situazione favorevole, pare evidente infine che non vi sia alcuna necessità di integrare il Fondo con risorse di parte variabile, per cui si sconsiglia di ricorrere ad ulteriori implementazioni di risorse.

Sotto il profilo del metodo, si raccomanda di approvare annualmente la costituzione del Fondo e di pervenire ad un tempestivo accordo sulla distribuzione delle risorse disponibili, per quanto semplificato. Inoltre, è opportuno classificare in modo corretto queste voci all'interno della tabella 15 del Conto annuale del personale: allo scopo, nel prospetto di ricalcolo del Fondo sono indicate le codifiche corrette da utilizzare per l'inserimento nello schema del Conto annuale".

COMUNE di CERGNAGO

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2016 - RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo ricalcolato
ART. 14, COMMA 4	*Riduzione 3% lavoro straordinario*	€ 54,92
ART. 15, COMMA 1, LETTERA A	*a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 - MENO personale ATA trasferito allo Stato*	€ 4.630,05
ART. 15, COMMA 1, LETTERA B	*b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996*	€ 1.187,85
ART. 15, COMMA 1, LETTERA C	*c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL. del 16.7.1996*	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA F	*i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993*	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA G	*l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA*	€ -
ART. 15, COMMA 1, LETTERA H	*dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995*	€ -

ART. 15, COMMA 1, LETTERA I	*eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale*	€	-
ART. 15, COMMA 1, LETTERA J	*importo dello **0,52 %** del monte salari dell'anno 1997*	€	456,55
ART. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	*Incremento risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'**1,1 %** del monte salari dell'anno 1999*	€	1.022,58
ART. 15, comma 5,	*attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche*	€	-
ART. 15, COMMA 1, LETTERA L	*somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni*	€	-
ART. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	*Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000*	€	5.238,61
ART. 32, comma 1 CCNL 2004	*ncremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo **0,62%** del monte salari riferito all'anno 2001*	€	673,79
ART. 32, comma 2 CCNL 2004	*incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo **0,50%** del monte salari dell'anno 2001*	€	543,38
ART. 32, comma 7 CCNL 2004	*importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (alte professionalità)*	€	-
ART. 4, COMMA 1, CCNL 2004-2005	*Incremento risorse del fondo di un importo pari allo **0,5%** del monte salari dell'anno 2003*	€	525,79
ART. 8, COMMA 2, CCNL 11/4/2008	*Incremento risorse del fondo di un importo pari allo **0,6%** del monte salari dell'anno 2005*	€	674,03
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	*Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale*	€	191,92
Art 1 comma 456 L. 147/2013	***Consolidamento decurtazioni effettuate negli anni 2011-2014 (da riportare per gli anni successivi)***	€	-
Art 1 comma 236 L. 208/2015	***Decurtazione per diminuzione personale in servizio rispetto al 2015***	€	-
Art 1 comma 236 L. 208/2015	***Decurtazione per superamento tetto 2015***	€	-
TOTALE		**€**	**15.199,47**

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2016 - RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione	Importo ricalcolato
ART. 15, lett. K	*Risorse previste da disposizioni di legge (progettazione)*	€ -
ART. 15, lett. K	*Risorse previste da disposizioni di legge (ICI)*	€ -
ART. 15, comma 5,	*Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti*	€ -
ART. 15, comma 2	*Incremento 1,2% monte salari 1997*	€ -
ART. 17 comma 5	*Risorse anni precedenti*	€ -
TOTALE		€ -

€ 15.199,47

Il fondo verra' di nuovo ricalcolato nell'anno 2019.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1.Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

DESCRIZIONE SPESA	TOTALE ANNO 2009	TAGLIO	LIMITE MASSIMO ANNO 2013
Art. 6 c.7 – Spesa per consulenza e studi	€ 7.044,00	80% 25%	€ 1.408,80 €. 1.056,60
Art. 6 c.8 – Spese rappresentanza	€ 1.000,00	80%	€ 200,00
Art. 6 c. 8 – Mostre, convegni relazioni pubbliche e pubblicità	€ 0.00	80%	€ 0,00
Art. 6 c. 9 – Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00
Art. 6 c. 12 – Missione	€ 1.000,00	50%	€ 500,00
Art. 6 c.13 – Formazione	€ 1.000,00	50%	€ 500,00
Art. 6 c. 14 –Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 0,00	80%	€ 0,00

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi deWart.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NEGATIVO

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			8.575.329,00	1,220	1.656.937,00	22.610,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			9.077.452,00	1.220	823.250,00	353.846,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L"arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* **Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

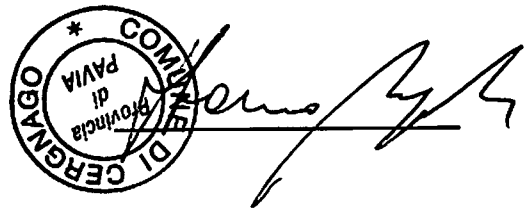
NON RICORRE LA FATTISPECIE

****

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di CERGNAGO (PV)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ...30/03/2019

Lì .26.03.2019

Il SINDACO
BAGNOLI Dott. Marco

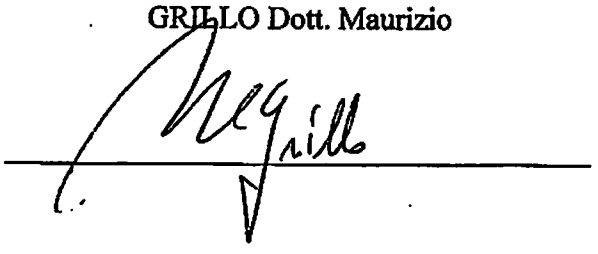


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 29/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario
GRILLO Dott. Maurizio



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.